

PETROLSARDA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	09129 CAGLIARI (CA) VIA GIUSEPPE VERDI n.11
Codice Fiscale	03403480928
Numero Rea	CA 268888
P.I.	03403480928
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	867.610	883.034
II - Immobilizzazioni materiali	39.933	43.200
Totale immobilizzazioni (B)	907.543	926.234
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.501	11.339
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.624	13.103
Totale crediti	68.624	13.103
IV - Disponibilità liquide	94.916	81.881
Totale attivo circolante (C)	167.041	106.323
D) Ratei e risconti	6.240	6.240
Totale attivo	1.080.824	1.038.797
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.298	847.298
IV - Riserva legale	1.048	496
VI - Altre riserve	19.919 ⁽¹⁾	9.430
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.604	11.041
Totale patrimonio netto	982.869	968.265
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.480	9.328
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.118	48.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
Totale debiti	80.118	53.869
E) Ratei e risconti	6.357	7.335
Totale passivo	1.080.824	1.038.797

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	19.919	9.429
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.257.628	1.126.103
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.001	978
altri	33.936	1.248
Totale altri ricavi e proventi	41.937	2.226
Totale valore della produzione	1.299.565	1.128.329
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.077.007	977.678
7) per servizi	66.668	21.405
8) per godimento di beni di terzi	16.857	16.535
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.739	29.454
b) oneri sociali	8.733	8.636
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.152	2.174
c) trattamento di fine rapporto	2.152	2.174
Totale costi per il personale	40.624	40.264
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.042	21.751
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.425	15.257
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.617	6.494
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.042	21.751
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.838	(4.119)
14) oneri diversi di gestione	52.775	43.398
Totale costi della produzione	1.284.811	1.116.912
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.754	11.417
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.751	11.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	147	376
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	147	376
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.604	11.041

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Al Socio unico,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.604, al netto delle imposte correnti pari a 147 euro.

Attività svolte

Per il conseguimento del proprio oggetto sociale la società presta servizi tecnico-amministrativi, informatici e commerciali anche mediante l'assunzione e la gestione di aziende e rami di aziende.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

- **Distributore di Carburanti Via Tuveri:** si rammenta che già dal mese di dicembre 2014 si provvede all'acquisto del carburante attraverso il libero mercato e che nel mese di giugno 2016 si è provveduto ad installare le nuove insegne a marchio ACI che identificano il distributore in modo univoco. Nel 2019, rispetto al 2018, si è registrato un incremento nelle quantità di carburante venduto e di fatturato, mentre nei primi mesi del 2020, causa emergenza covid-19, gli stessi hanno subito un brusco decremento.
- **Distributore di Carburanti – URZULEI (NU):** detto impianto è attivo dal mese di luglio 2015. Le vendite di carburante sono stabili e continue nel tempo. Si tratta infatti di un impianto situato in una zona particolare della Sardegna che ha come clienti la parte di popolazione permanente del paese oltre quella del limitrofo paese di Talana. Nel mese di dicembre 2018 si è provveduto alla informatizzazione dell'impianto mediante l'acquisizione di una nuova colonnina di accettazione banconote e carte di pagamento, in grado di generare e gestire anche il nuovo adempimento di fatturazione elettronica e del già previsto invio telematico dei corrispettivi giornalieri. Sono state acquistate anche le sonde per la rilevazione dei livelli di carburante nelle cisterne interrate che permettono una misurazione più precisa delle quantità vendute ed in giacenza. Tramite apposito software, ora dall'ufficio di Cagliari è possibile monitorare giornalmente l'intera gestione dell'impianto. L'investimento complessivo è stato di poco più di 14.000 euro, il cui 50% è stato recuperato nel 2019, mediante l'erogazione del voucher digitalizzazione previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 settembre 2014.
- **Car Wash – Via Tuveri - Angolo Via Amat:** nel mese di luglio 2016 la Petrolsarda ha affidato ad un nuovo gestore la realizzazione dell'impianto di autolavaggio automatico in self-service, "a tunnel", con annesso impianto di depurazione acque e colonnine di aspirazione per la pulizia interna di autovetture. Dal mese di maggio 2018 l'impianto è pienamente funzionante e risulta particolarmente gradito da un numero sempre maggiore di utenti.
- **Parcheggi P.zza Deffenu – Cagliari:** A partire dal mese di dicembre 2016 l'attività è stata affidata ad un gestore, a fronte di un canone annuale di gestione predefinito.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo in seguito all'operazione di conferimento che ha determinato la costituzione della società nell'esercizio 2012. Esso fa riferimento sia ai valori economici delle attività conferite, sia ai valori emergenti dai redditi prospettici attesi dei beni costituenti il Ramo infrastrutture così come valutato nella relazione giurata di stima del Dr. Di Marcotullio.

In ossequio al principio contabile OIC 24, e per una migliore comprensione del bilancio, si evidenziano le due tipologie di avviamento:

- Il valore delle attività conferite, pari a euro 737.699, è la componente patrimoniale che, monitorata e valutata anno per anno, andrà svalutata qualora dalla valutazione emerga un valore inferiore di questa particolare voce di avviamento.
- Il valore economico delle attività conferite, pari a euro 208.062, fa invece riferimento ai valori emergenti dai redditi prospettici attesi dei beni costituenti l'intero Ramo infrastrutture. E' stato iscritto per un importo pari al costo e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dalla considerazione che la società, nei specifici rami d'azienda oggetto del conferimento iniziale, opera in settori in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi che, quindi, si assume possa conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio acquisite sul mercato.
- A partire dall'esercizio 2016 si è inoltre provveduto ad ammortizzare l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, dell'impianto di distributore carburante di Urzulei, iscritto per 32.000 euro.

Il D.Lgs. 139/2015 ha modificato la disciplina relativa alla determinazione della vita utile dell'avviamento. Il novellato articolo 2426, al comma 6, prevede che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni".

Le disposizioni di prima applicazione chiariscono inoltre che tale criterio si applica a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2016 e le norme transitorie (art.12 del D.Lgs. 139/2015) consentono di proseguire il piano d'ammortamento degli avviamenti iscritti nel bilancio 2015.

Nella stesura del presente bilancio si è quindi esercitata la facoltà di non applicare il nuovo criterio di ammortamento con effetto retroattivo, mentre l'avviamento relativo al distributore carburante di Urzulei sarà ammortizzato per un periodo di dieci anni, che corrisponde alla scadenza del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato col proprietario dell'impianto stesso.

Immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	10%
Altri beni (macch.uff. elettroniche)	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si riferiscono al carburante in giacenza a fine esercizio presso il distributore di Urzulei. La merce in giacenza è quindi iscritta al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico desunto dall'ultimo ordinativo effettuato negli ultimi giorni di dicembre 2018.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	952.620	77.947	1.030.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.586	34.747	104.333
Valore di bilancio	883.034	43.200	926.234
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	4.350	4.351
Ammortamento dell'esercizio	15.425	7.617	23.042
Totale variazioni	(15.424)	(3.267)	(18.691)
Valore di fine esercizio			
Costo	935.619	82.297	1.017.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.009	42.363	110.372
Valore di bilancio	867.610	39.933	907.543

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
867.610	883.034	(15.424)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.001	935.619	952.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.001	52.585	69.586
Valore di bilancio	-	883.034	883.034
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	-	15.425	15.425
Totale variazioni	-	(15.424)	(15.424)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	935.619	935.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	68.009	68.009
Valore di bilancio	-	867.610	867.610

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
39.933	43.200	(3.267)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.942	14.046	2.959	77.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.788	-	2.959	34.747
Valore di bilancio	29.154	14.046	-	43.200
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.240	1.360	1.750	4.350
Ammortamento dell'esercizio	6.218	-	1.398	7.617
Totale variazioni	(4.978)	1.360	352	(3.267)
Valore di fine esercizio				
Costo	62.182	15.406	4.709	82.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.006	-	4.357	42.363
Valore di bilancio	24.176	15.406	352	39.933

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.501	11.339	(7.838)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	11.339	(7.838)	3.501
Totale rimanenze	11.339	(7.838)	3.501

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
68.624	13.103	55.521

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.103	44.689	52.792	52.792
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	232	232	232
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.000	10.600	15.600	15.600
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.103	55.521	68.624	68.624

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.792	52.792
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232	232
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.600	15.600
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	68.624	68.624

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
94.916	81.881	13.035

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	78.883	15.125	94.008
Denaro e altri valori in cassa	2.997	(2.089)	908
Totale disponibilità liquide	81.881	13.035	94.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.240	6.240	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.240	6.240
Totale ratei e risconti attivi	6.240	6.240

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
982.869	968.265	14.604

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.298	-		847.298
Riserva legale	496	552		1.048
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.429	10.490		19.919
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	9.430	10.489		19.919
Utile (perdita) dell'esercizio	11.041	3.563	14.604	14.604
Totale patrimonio netto	968.265	14.604	14.604	982.869

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.298	A,B,C,D
Riserva legale	1.048	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	19.919	A,B,C,D
Totale altre riserve	19.919	
Totale	968.265	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	175	850.616	6.434	957.225
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		321	6.112	4.607	11.040
Risultato dell'esercizio precedente				11.041	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	496	856.728	11.041	968.265
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		552	10.489	3.563	14.604
Risultato dell'esercizio corrente				14.604	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	1.048	867.217	14.604	982.869

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.480	9.328	2.152

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.328
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(2.152)
Totale variazioni	2.152
Valore di fine esercizio	11.480

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
80.118	53.869	26.249

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	40.953	23.633	64.586	64.586	-
Debiti tributari	4.888	2.531	7.419	7.419	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.614	17	1.631	1.631	-
Altri debiti	6.414	68	6.482	1.482	5.000
Totale debiti	53.869	26.249	80.118	75.118	5.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	64.586	64.586
Debiti tributari	7.419	7.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.631	1.631
Altri debiti	6.482	6.482
Totale debiti	80.118	80.118

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.357	7.335	(978)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	7.335	(978)	6.357
Totale ratei e risconti passivi	7.335	(978)	6.357

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.299.565	1.128.329	171.236

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.257.628	1.126.103	131.525
Altri ricavi e proventi	41.937	2.226	39.711
Totale	1.299.565	1.128.329	171.236

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.257.628
Totale	1.257.628

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.284.811	1.116.912	167.899

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.077.007	977.678	99.329
Servizi	66.668	21.405	45.263
Godimento di beni di terzi	16.857	16.535	322
Salari e stipendi	29.739	29.454	285
Oneri sociali	8.733	8.636	97
Trattamento di fine rapporto	2.152	2.174	(22)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.425	15.257	168
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.617	6.494	1.123
Variazione rimanenze materie prime	7.838	(4.119)	11.957
Oneri diversi di gestione	52.775	43.398	9.377
Totale	1.284.811	1.116.912	167.899

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(3)		(3)

Descrizione	31/12/2019	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3)	(3)
Totale	(3)	(3)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
147	376	(229)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	147	376	(229)
IRAP	147	376	(229)
Totale	147	376	(229)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D.Lgs. 175/2016

L'art.6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente.

L'art. 6, al comma 2 prevede che “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4” ed al seguente comma 4 “Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.

Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione, al contrario per chi redige il bilancio in forma abbreviata, come nel presente caso, ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente.

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel “Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016” predisposto dall'amministratore.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una ‘soglia di allarme’ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'analisi del bilancio 2019 non ha rilevato alcuna soglia di allarme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	14.604
5% a riserva legale	Euro	730
a riserva straordinaria	Euro	13.874

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

firmato - Roberto Quartu